



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. 4 ASSI DI FORZA DEL TPL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.1.-8

L'anno 2022 il giorno 07 del mese di Luglio il sottoscritto Bitossi Alberto in qualita' di dirigente di U.P. 4 Assi Di Forza Del Tpl, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PROJECT MANAGEMENT DELLA COMMESSA (SUPERVISIONE E COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E REALIZZAZIONE), DIREZIONE DEI LAVORI (PROJECT CONSTRUCTION MANAGEMENT) E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL OPERA SKYMETRO – PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA IN VAL BISAGNO - RETTIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

CUP: B39J22001360001

CIG: 9292962AD5

CODICE MOGE: 20963

Adottata il 07/07/2022

Esecutiva dal 07/07/2022

07/07/2022	BITOSSO ALBERTO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI - U.P. 4 ASSI DI FORZA DEL TPL

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-125.0.1.-8

OGGETTO INDIZIONE GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PROJECT MANAGEMENT DELLA COMMESSA (SUPERVISIONE E COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E REALIZZAZIONE), DIREZIONE DEI LAVORI (PROJECT CONSTRUCTION MANAGEMENT) E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL OPERA SKYMETRO – PROLUNGAMENTO DELLA LINEA METROPOLITANA IN VAL BISAGNO - RETTIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

CUP: B39J22001360001

CIG: 9292962AD5

CODICE MOGE: 20963

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n. N. 2022-125.0.1.-7 del 6 luglio 2022 è stata indetta una gara ad evidenza europea, mediante procedura aperta, strutturata in un lotto unico, per l’affidamento ex artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss. mm. ii, del Servizio di Project Management della commessa (supervisione e coordinamento e monitoraggio di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), direzione dei lavori (Project Construction Management) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell’opera Skymetro – prolungamento della linea metropolitana in Val Bisagno, ai sensi dell’art. 101 del D.lgs. 50/2016, del Decreto Ministeriale n.49/2018 e dell’art. 92, comma 2 del D.lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO che in fase di revisione sono stati rilevati alcuni errori materiali nel Disciplinare di gara e nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

RITENUTO NECESSARIO emendare i documenti di gara suddetti;

Visti:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il D.lgs. n. 267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;
- il D. Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

1. di procedere, per i motivi sopra indicati, alla sostituzione e approvazione del “Disciplinare di gara” e del “Capitolato speciale descrittivo e prestazionale” opportunamente revisionati, relativi all’affidamento del Servizio di Project Management della commessa (supervisione e coordinamento e monitoraggio di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), direzione dei lavori (Project Construction Management) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione dell’opera Skymetro – prolungamento della linea metropolitana in Val Bisagno, allegati quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Stazione Unica Appaltante, gli adempimenti consequenziali alla presente Determinazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento:
 - » non comporta alcun onere finanziario e pertanto non necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi del D.lgs. 267/2000;
 - » è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
 - » non presenta situazioni di conflitto di interessi.
4. dichiarare l’immediata esecutività del presente atto.

Il Dirigente
Ing. Alberto Bitossi



COMUNE DI GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE

COMUNE DI GENOVA: Realizzazione dell'intervento Skymetro Val Bisagno.

AFFIDAMENTO del servizio di Project Management della commessa (supervisione, coordinamento e monitoraggio di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), Direzione dei Lavori (Project Construction Management) e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

CUP: B39J22001360001

CIG: 9292962AD5

MOGE: 20963

SOMMARIO

ARTICOLO 1.	FINALITÀ	3
ARTICOLO 2.	DEFINIZIONI	3
ARTICOLO 3.	OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
ARTICOLO 4.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DEL SERVIZIO	6
ARTICOLO 5.	PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	7
ARTICOLO 5.1.	CRITERI GENERALI.....	7
ARTICOLO 5.2.	PROJECT MANAGEMENT.....	8
ARTICOLO 5.3.	DIREZIONE DEI LAVORI.....	12
ARTICOLO 5.4.	COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	15
ARTICOLO 6.	PERSONALE E RUOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI	17
ARTICOLO 7.	TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	18
ARTICOLO 8.	RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI	20
ARTICOLO 9.	OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO	21
ARTICOLO 10.	SICUREZZA	21
ARTICOLO 11.	RINVIO	21

§§§

ARTICOLO 1. FINALITÀ

Il presente documento, di seguito denominato “Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale”, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto per l’affidamento in epigrafe, unitamente all’Offerta (come definita ai sensi del successivo ARTICOLO 2) corredata dai relativi allegati, così come sarà accettata dalla Stazione Appaltante (come definita ai sensi del successivo ARTICOLO 2).

ARTICOLO 2. DEFINIZIONI

All’interno del presente atto le espressioni di seguito riportate assumono il rispettivo significato indicato:

- A. Stazione Appaltante: l’Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 -- 16121 Genova (di seguito anche “Comune”, o “Amministrazione” o “Committenza”).
- B. Appalto: l’appalto dei servizi di ingegneria per l’integrazione e completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – Studio Preliminare e di Progettazione Definitiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione dell’opera “Skymetro – prolungamento della linea Metropolitana in Val Bisagno”, con relativi oneri descritti nel presente Capitolato speciale prestazionale.
- C. Affidatario: si intende il soggetto affidatario del servizio di Project Management (coordinamento e della supervisione di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), della Direzione dei Lavori e dell’attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativi all’intervento Skymetro Val Bisagno.
- D. Progettista: si intende il soggetto aggiudicatario incaricato della progettazione definitiva (comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione) dell’intervento Skymetro Val Bisagno.
- E. Verificatore: si intende il soggetto incaricato della verifica della progettazione definitiva e della verifica della progettazione esecutiva relative alla realizzazione dell’intervento Skymetro Val Bisagno).
- F. Appaltatore: si intende la società/Raggruppamento, responsabile della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione dello Skymetro Val Bisagno, esclusi gli eventuali impianti dichiarati “infungibili”.
- G. AMT: la società Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., soggetto gestore del trasporto pubblico locale, nonché della linea Metropolitana di Genova attualmente in esercizio.
- H. HRI STS: la società Hitachi Rail Italia STS S.p.A., realizzatore della linea attualmente in esercizio e, se del caso, responsabile della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori delle opere afferenti agli impianti eventualmente dichiarati “infungibili”.
- I. Contratto: si intende lo Schema di Contratto facente parte degli atti di gara
- J. Allegati: si intendono gli atti, i documenti e gli elaborati progettuali allegati al presente atto
- K. Capitolato: si intende il presente Capitolato Speciale D’Appalto, di seguito CSA
- L. Disciplinare di gara: si intende il disciplinare posto a base di gara per la presentazione

dell'offerta per l'affidamento in epigrafe

- M. Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Operatore economico affidatario in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l'Appalto.
- N. Codice dei Contratti: Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche "Codice").
- O. Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679
- P. Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- Q. RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti
- R. Intervento: l'intervento in epigrafe.

ARTICOLO 3. OGGETTO DEL SERVIZIO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di Project Management (coordinamento e supervisione di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), della Direzione dei Lavori e dell'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativi all'intervento Skymetro Val Bisagno, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016, del Decreto Ministeriale n. 49/2018 e dell'art. 92, comma 2 del D.lgs. n. 81/2008, nell'ambito della realizzazione del sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale (rete filoviaria e strutture connesse).

Tale attività include, tra l'altro, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- » la definizione, la strutturazione e il monitoraggio dei processi di gestione delle diverse fasi dell'intervento (a titolo esemplificativo: progettazione definitiva, ottenimento delle autorizzazioni, consegna delle prestazioni all'Appaltatore e avvio delle attività - inclusi i passaggi di consegna dal Progettista all'Appaltatore - progettazione esecutiva e realizzazione dell'intervento, coordinamento delle attività di verifica tra Verificatore e soggetti progettisti);
- » il rapporto con gli Enti e le Autorità competenti;
- » il coordinamento e la supervisione della stesura della progettazione definitiva in capo al Progettista (ARTICOLO 2, lett. D);
- » il supporto al RUP nelle decisioni tecniche inerenti alla progettazione definitiva;
- » il coordinamento delle attività propedeutiche alla verifica delle progettazioni Definitiva ed Esecutiva ed il relativo supporto al soggetto Verificatore (ARTICOLO 2, lett. E);
- » le attività di coordinamento tra il Progettista e gli Enti preposti necessarie per l'ottenimento di dati di input, pareri e/o autorizzazioni per l'approvazione del Progetto Definitivo;
- » il coordinamento e la supervisione della stesura del progetto esecutivo;
- » il coordinamento e la supervisione della fase realizzativa e del relativo avanzamento (monitoraggio tempi, costi e rischi, gestione contrattuale, rapporto con gli Enti e le Autorità...);

- » la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- » La preparazione dei documenti di gara in coordinamento con il RUP e il gruppo di progetto della committenza.

Al riguardo si precisa che, vista la particolarità dell'opera, potranno essere richiesti controlli, verifiche e collaudi delle forniture anche fuori sede (ossia fuori dal Comune di Genova) e al di fuori dagli orari usuali di lavoro e in orari notturni (per eventuali lavorazioni da eseguire durante le ore notturne).

Gli incontri avranno come sede il Comune di Genova, indicativamente presso Matitone Via di Francia 1 Genova, non escludendo a priori altre sedi in accordo con la Committenza.

L'incarico sarà affidato e accettato con l'osservanza delle condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale e dal Disciplinare di Gara, nonché in accordo alle leggi, decreti e norme di riferimento, di cui si riporta di seguito un elenco indicativo e non esaustivo:

- D. Lgs. 50/2016 – di seguito “Codice”, in particolare gli artt. 101 e 111;
- D.M. 7 marzo 2018, n. 49. Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- D.M. Infrastrutture e dei trasporti del 17/01/2018 e Circolare Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018”;
- D.G.R. Liguria n. 1384/2003: Ordinanza n. 3274/2003. Articolo 2, comma 4. Rischio sismico. Approvazione elenco edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali e del programma temporale delle verifiche;
- D.G.R. Liguria 962/2018: Aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Liguria;
- D.lgs. 81/2008 e s.m.i.: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.P.R. 503/1996: Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;
- D.P.R. 151/2011: Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- Linee Guida ANAC N° 1 (Delibera ANAC, n° 973 del 14/09/16 – G.U. Serie Generale n° 228 del 29/09/16 e successive correzioni - G.U. n° 69 del 23/03/18 in vigore dal 07/04/18);
- Linee Guida n° 3 – Nomina, Ruolo e Compiti del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) per l’Affidamento di Appalti Pubblici” (Delibera ANAC, n°1096 del 26/10/16 – G.U. Serie Generale n° 2273 del 22/11/16, aggiornata con delibera ANAC n°1007 del 11/10/2017 – G.U. 07/11/2017, in vigore dal 22/11/2017).

La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione delle leggi, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia.

ARTICOLO 4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO OGGETTO DEL SERVIZIO

L'intervento Skymetro Val Bisagno si inserisce in un programma di ampliamento della rete metropolitana esistente finalizzato al raggiungimento delle zone più periferiche della città: il progetto prevede il prolungamento della linea metropolitana esistente lungo la Val Bisagno, a partire dalla stazione Brignole verso nord-est fino alla zona di Molassana - area in cui è prevista anche la realizzazione del deposito treni; è inoltre attualmente in corso di valutazione il futuro prolungamento della linea da Molassana a Prato.

Il tracciato si estende per circa 6,7 km e prevede sette nuove stazioni (Marassi, Parenzo, Staglieno, Adriatico, Bligny, San Gottardo, Molassana), oltre alla connessione con la linea esistente (in corrispondenza della stazione Brignole); la soluzione progettuale individuata prevede la realizzazione di un unico binario, con raddoppio e passerella centrale per la salita/discesa dei viaggiatori in corrispondenza delle stazioni.

È stato sviluppato lo Studio Preliminare al PFTE che ha individuato:

- » una prima tratta Brignole - Marassi per la quale la decisione sulla scelta dell'alternativa spondale sarà frutto degli approfondimenti progettuali, dell'iter autorizzativo conseguente e dal confronto con la cittadinanza,
- » lo sviluppo in sponda sinistra oltre la zona di Marassi (tratta Marassi - Molassana), con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sullo scorrimento delle acque, le interferenze con la viabilità locale e, in generale, garantire un impatto armonico della nuova struttura nell'area.

Dati tecnici generali dell'intervento:

- Lunghezza del tracciato: 6,7 km
- Numero di stazioni: 7 + Brignole
- Lunghezza del singolo veicolo: 40 m
- Lunghezza convoglio: 80 m (2 veicoli)
- Capacità singolo treno: 442 passeggeri
- Materiale rotabile: 4 treni - 8 unità di trazione
- Capacità totale in esercizio: 8.840 posti offerti/h
- Tempo di percorrenza tratta Molassana-Brignole: 11 min
- Velocità commerciale: 37 km/h
- Velocità massima: 60 km/h
- Frequenza: 6 minuti nell'ora di punta (10 passaggi/h per direzione)

Le soluzioni individuate e adottate nei successivi livelli progettuali dovranno risultare conformi e in continuità con i criteri tecnici e funzionali adottati sulla linea esistente, di cui le opere oggetto dell'intervento Skymetro Val Bisagno costituiscono un prolungamento; pertanto, i diversi soggetti coinvolti nelle diverse fasi di attuazione sono obbligati a operare secondo i principi di interoperabilità rispetto alla linea già esistente e, pertanto, a confrontarsi, sia in fase di progettazione che di esecuzione, sia con AMT (rif. ARTICOLO 2, lett. G) sia - eventualmente - con HRI STS (rif. ARTICOLO 2, lett. H).

In considerazione di ciò, nell'ambito delle proprie attività, sarà compito dell'Affidatario adottare, richiedere (nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto) e monitorare processi

e strumenti per il coordinamento delle attività, sotto il profilo tecnico e gestionale, dei diversi soggetti coinvolti al fine di garantire l'integrazione e il soddisfacimento di obiettivi e requisiti tecnici, nel rispetto di tempi e costi dell'intervento e degli standard di qualità e sicurezza dell'opera.

Lo Studio Preliminare al PFTE è disponibile nell'ambito della documentazione di gara.

ARTICOLO 5. PRESTAZIONI RICHIESTE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

ARTICOLO 5.1. CRITERI GENERALI

L'intervento ha per oggetto quanto espresso all'ARTICOLO 3 del presente documento; in particolare, alla luce della complessità dell'intervento, le prestazioni richieste sono finalizzate a:

- » coordinare i diversi soggetti coinvolti nel corso di tutte le fasi e le attività;
- » monitorare l'avanzamento del progetto in tutte le sue fasi e il corretto trasferimento di materiale, competenze e responsabilità nel passaggio da una fase alla successiva, verificandone l'andamento rispetto alle previsioni al fine di rispettare i vincoli temporali contingenti, anticipando eventuali criticità e intervenendo con proposte migliorative e risolutive qualora dovessero emergere o verificarsi;
- » adottare le più opportune modalità di gestione e governo delle attività funzionali all'attuazione dell'intervento, al fine di consentire e agevolare la regolare e corretta progettazione, esecuzione e messa in esercizio della linea nel rispetto di tempi, costi e standard di qualità e sicurezza.

Nell'esecuzione delle prestazioni, l'Affidatario dovrà considerare e verificare che in fase di progettazione e di realizzazione siano garantite la conformità e la compatibilità con i criteri tecnici e funzionali adottati sulla linea metropolitana esistente (tratta Brin-Brignole), comprese le estensioni in corso di realizzazione (tratte Brin-Canepari e Brignole-Martinez). In particolare, sarà richiesto un ancor più stretto coordinamento e una continua interlocuzione, durante tutta la durata del servizio e in ciascuna fase di attuazione dell'intervento, sia con AMT (ARTICOLO 2, lett. G), società esercente la linea già in esercizio, sia con HRI STS (ARTICOLO 2, lett. H), realizzatore della linea attualmente in esercizio e affidatario della progettazione ed esecuzione dei c.d. "sistemi infungibili" sulle estensioni in corso di realizzazione.

Ove in fase di progettazione, per consentire l'interfaccia con la linea esistente garantendo gli standard di sicurezza in fase di esercizio, venissero individuati impianti e sistemi che potrebbero essere dichiarati "infungibili", saranno necessari almeno due affidamenti per il completamento dell'intervento Skymetro Val Bisagno:

1. appalto integrato delle opere civili, dell'armamento e degli impianti (ad esclusione di quelli definiti "infungibili") secondo procedura aperta;
2. appalto integrato dei sistemi e degli impianti dichiarati "infungibili" da affidare tramite procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del Codice.

In tale evenienza, nell'ambito dell'affidamento della Progettazione Definitiva dell'intervento, sarà richiesto al progettista di redigere un Quadro Economico complessivo dell'intervento e individuare due Quadri Economici parziali, distinguendo le parti "infungibili" e delineando quindi il perimetro dell'intervento dell'affidamento di cui al punto 2.

Nell'ambito delle attività dell'Affidatario è ricompresa anche la valutazione e la gestione delle eventuali interferenze tra Skymetro Val Bisagno ed i prolungamenti della linea metropolitana esistente e futura, garantendo l'interfaccia con tutti i soggetti coinvolti.

Inoltre, qualora si rendesse necessario affidare i lavori in lotti, fasi o soggetti distinti, l'Affidatario sarà responsabile del coordinamento delle attività relative ai singoli lotti, fasi o soggetti e alla loro integrazione, al fine di garantire la corretta e regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto di qualità, tempi e costi.

L'Affidatario del servizio oggetto del presente Capitolato affiancherà il RUP nelle attività di:

- » coordinamento dei diversi soggetti coinvolti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: progettisti, Appaltatori, AMT, HRI STS);
- » verifica della corretta esecuzione della progettazione e del coordinamento delle lavorazioni in fase di esecuzione degli interventi, anche in termini di gestione dei processi, al fine di garantire l'integrazione e il coordinamento delle diverse componenti progettuali (eventuali impianti "infungibili" e non), l'interoperabilità e la sicurezza tra la tratta in esercizio (incluse estensioni già in via di realizzazione) e quella di nuova realizzazione;
- » trattativa finalizzata alla stipula del Contratto, ai sensi dell'art. 63 del Codice, con i progettisti e le diverse imprese esecutrici delle opere e degli impianti eventualmente soggetti a privativa

al fine di garantire:

- » il pieno soddisfacimento degli obiettivi dell'intervento Skymetro Val Bisagno, volti al rispetto di tempi e costi e degli standard di qualità, interoperabilità e sicurezza;
- » la piena integrazione e coordinamento delle progettazioni e realizzazioni affidate ai diversi soggetti di cui all'ARTICOLO 2, lett. D, E e F;
- » la piena integrazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei lavori (involuppo dei programmi lavori, del progress complessivo etc.);
- » la gestione integrata e coordinata della realizzazione delle opere e installazioni oggetto degli Appalti che saranno banditi.

Nei paragrafi successivi sono dettagliate le modalità di svolgimento delle prestazioni richieste.

ARTICOLO 5.2. PROJECT MANAGEMENT

L'attività di Project Management prevede le seguenti prestazioni:

- QbII.26 – Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento progettazione definitiva
- QbIII.08 – Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento progettazione esecutiva
- QbIII.10 – Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto
- QbIII.11 – Supporto al RUP: per la validazione del progetto
- QcI.13 – Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E

In sede di offerta, l'Operatore Economico dovrà presentare un Piano di Gestione della Commessa, redatto nel rispetto delle linee guida standard di riferimento per le attività correlate alla corretta esecuzione del Project Management (ISO 21500, ISO 21508, ANSI/EIA

748-C), che descriva la metodologia, le tecniche e gli strumenti che saranno utilizzati nel corso di tutte le fasi dell'intervento da parte degli uffici di PMO al fine di impostare, regolare e monitorare l'andamento del progetto.

In particolare, il Piano dovrà individuare e descrivere le azioni e gli strumenti da adottare al fine di:

- » monitorare l'avanzamento dell'intervento – in tutte le sue fasi – in relazione a tempi, costi, sicurezza, qualità, rischi e soggetti coinvolti, prevenendo il verificarsi di criticità e contribuire a individuare, ove necessario, azioni correttive e soluzioni a quelle che dovessero emergere in corso d'opera;
- » definire tempi e modalità delle interlocuzioni con progettisti e soggetti esecutori: dovranno essere indette riunioni periodiche di coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento con i partecipanti necessari al fine di condurre le opportune verifiche in contraddittorio con i singoli soggetti coinvolti (e.g.: progettisti, verificatore, esecutori) e riunioni tematiche e operative in funzione delle esigenze progressivamente rilevate e delle richieste da parte del RUP – l'organizzazione e l'agenda delle riunioni è onere dell'Affidatario;
- » definire tempi, modalità e documentazione di reportistica dell'avanzamento al RUP e i soggetti coinvolti nella redazione dei documenti di monitoraggio e nella partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento tra il Comune di Genova e il PMO; il PMO predisporrà la documentazione nella periodicità e forma necessarie al RUP per i diversi obiettivi e canali di comunicazione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, è richiesta la predisposizione e trasmissione dei seguenti documenti:

- Relazione bisettimanale – ogni 15 gnc (giorni naturali consecutivi): deve contenere il resoconto sintetico dell'avanzamento delle attività, evidenziando le principali criticità, la risoluzione di eventuali questioni relative al precedente intervallo di monitoraggio e le attività e le scadenze previste per quello successivo;
- Relazione mensile – entro il 5 di ogni mese: deve contenere il resoconto approfondito dell'avanzamento e del controllo e monitoraggio organici della Commessa; a supporto e integrazione di quanto previsto nel report bisettimanale, dovranno essere presenti nel report focus tematici dedicati a tempi, costi, rischi, qualità, sicurezza, interferenze, affidamenti, opportunamente accompagnati da allegati di dettaglio – progressivamente aggiornati e adeguatamente modulati in funzione della fase dell'intervento quali:
 - Cronoprogramma
 - Controllo costi
 - Registro dei Rischi
 - Registro delle interferenze
 - Report di qualità
 - Report sicurezza
 - Registro degli stakeholder
 - Piano degli Affidamenti

Il RUP potrà richiedere la disponibilità dei singoli deliverables aggiornati, in funzione delle esigenze, anche in momenti diversi dal rilascio della Relazione

mensile.

Il Piano di Gestione della Commessa dovrà descrivere modalità, strumenti e tecniche per il governo dei processi oggetto della Relazione e dei relativi documenti allegati.

- Verbali di riunione – finalizzati entro 2 giorni dal relativo incontro
 - Programma lavori aggiornato mensilmente ogni 5 giorno del mese successivo contenente tutte le attività necessarie per monitorare l'intera commessa, capire il percorso critico, identificare in ogni momento il progress % del lavoro da comparare con il progress % baseline. Il programma lavori (sia quello iniziale che i successivi aggiornamenti) dovrà essere redatto preferibilmente con il software Primavera Project Planner P6 ultima versione e dovrà essere fornita mensilmente sia la reportistica in pdf che in formato digitale. Il PMO dovrà integrare i programmi lavori dei vari soggetti e creare il documento master per l'intero progetto
 - Aggiornamento mensile del report di controllo costi ogni 5 giorno del mese, elaborato con le colonne di budget iniziale, ultimo aggiornamento, contabilizzato, SAL, SIL, etc. Questo report dovrà avere come WBS la stessa struttura identificata nel programma lavori ed insieme ad esso dovrà essere la base per generare le curve ad S di progress.
- » Garantire l'upload di tutti i documenti e corrispondenza in un software dedicato per la gestione della comunicazione che verrà messo a disposizione da parte del PMO alla committenza.

I modelli della documentazione richiesta, ed eventuali *deliverables* aggiuntivi proposti dall'Operatore Economico in fase di gara, saranno condivisi con il RUP per approvazione entro 15 gnc dall'avvio delle prestazioni e, ferme restando richieste di modifica intermedie da parte del RUP in funzione di esigenze emerse durante l'intervento, dovranno essere emessi nel rispetto di forma, modalità e tempistiche concordate.

Sono inoltre poste in carico al PMO tutte le attività occorrenti per:

- » il governo e il monitoraggio globale dell'andamento di tutti gli aspetti e tutte le fasi dell'intervento, oltretutto il regolare transito da una fase all'altra;
- » la definizione e il monitoraggio dei processi di gestione dei diversi soggetti di volta in volta incaricati. Nel corso della progettazione definitiva, l'Affidatario verificherà il rispetto e l'aderenza dei processi del progettista come richiesti e offerti in fase di gara; in relazione all'affidamento dell'appalto/i integrato/i, l'Affidatario contribuirà alla redazione dei documenti di gara e dei relativi allegati (tra cui rientrano il Capitolato Speciale e il Capitolato di Project Management) cui il soggetto esecutore dovrà attenersi; il PMO sarà inoltre responsabile di verificare i deliverables di monitoraggio dei diversi contraenti e i rispettivi aggiornamenti periodici come previsti negli specifici Contratti (e.g.: Registro dei dati di base, Registro dei Rischi, Registro delle Interferenze...);
- » il pieno supporto tecnico-amministrativo alla Committenza nella gestione dei rapporti con tutti gli enti e soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento;
- » nell'ambito dell'attività di supervisione e coordinamento della progettazione definitiva, la verifica che gli interventi siano conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica nonché a tutte le prescrizioni e i pareri forniti durante la Conferenza di Servizi preliminare, in carico ai soggetti indicati all'art.2,

lettera D, nonché nel rispetto delle prescrizioni imposte dal verificatore; il PMO sarà inoltre responsabile della verifica dell'integrazione della progettazione delle diverse discipline e del loro avanzamento coordinato e affiancherà e supporterà il RUP – grazie anche alla indizione e conduzione delle riunioni periodiche di coordinamento – nel valutare e verificare le soluzioni progettuali proposte a fronte di particolari rischi, interferenze o questioni di diversa natura (e.g.: enti terzi, esigenze di natura ambientale...);

- » la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. connesse all'intervento di cui trattasi, in supporto alla Stazione Appaltante anche, eventualmente, recandosi presso gli Uffici competenti;
- » nell'ambito dell'attività di supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva, la verifica che gli interventi siano conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati nel Progetto Definitivo approvato nonché a tutte le prescrizioni ed i pareri forniti durante la Conferenza di Servizi e/o fornite da tutti gli Enti coinvolti nel processo autorizzativo;
- » l'assistenza al RUP ai fini della validazione da parte del medesimo del progetto definitivo ed esecutivo e il supporto necessario nel coordinamento delle attività nel corso della verifica delle progettazioni definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 26 del Codice coordinandosi con il soggetto Verificatore laddove sussista la necessità di prendere provvedimenti tempestivi per porre in azione tutti gli interventi necessari al fine di ottenere una progettazione integrata, scevra da ridondanze, sovrapposizioni o lacune. Si evidenzia che la verifica della progettazione verrà svolta parallelamente alla redazione del progetto (per entrambi i livelli di progettazione prevista) e pertanto il PMO dovrà verificare il coordinamento tra il progettista incaricato (predisposizione del *delivery plan* ed effettive consegne intermedie e finale) e il soggetto verificatore e le conseguenti interlocuzioni;
- » l'assistenza alla Stazione Appaltante nella verifica delle procedure della metodologia BIM definite dalle norme UNI EN ISO 19650 e UNI 11337 e dei contenuti presenti all'interno del pGI;
- » qualora le attività di progettazione identificassero sistemi o impianti "infungibili", la predisposizione di un piano coordinato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, da parte dei soggetti di cui all'ARTICOLO 2, lett. D, E e F affinché le rispettive prestazioni siano condotte in modo integrato e omogeneo;
- » nel corso dell'esecuzione delle opere, il monitoraggio dell'avanzamento in termini di tempi, costi, qualità, sicurezza e rischi, il coordinamento dei soggetti direttamente coinvolti e delle rispettive attività (esecutore, Direzione Lavori, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione), l'aderenza e il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi contrattuali e il supporto al RUP nell'espletamento di tutte le attività di sua competenza.

A garanzia della piena realizzazione degli obiettivi della Stazione Appaltante, nonché dell'omogeneità trasversale fra tutti gli attori coinvolti, particolare attenzione e impegno dovrà essere posto per verificare che tutte le indicazioni e/o modifiche proposte dalla stessa nel corso delle diverse fasi siano prese in carico dai diversi soggetti attuatori; sarà onere del PMO coordinare la raccolta di dati di input/ricieste e proposte di modifiche e integrazioni – in termini di esaustività e di tempistiche utili per il regolare avanzamento e compimento delle prestazioni – in particolare, ma non solo, in corso di progettazione.

Resta inteso che non sarà consentito al PMO apportare modifiche alla progettazione nel corso della redazione degli elaborati progettuali.

In tale ambito, vista la strategicità dell'intervento, assume particolare importanza anche la gestione della comunicazione verso i soggetti esterni. È pertanto richiesto all'Affidatario il supporto alla Stazione Appaltante nelle attività di gestione dei rapporti con i media, gli stakeholders e in generale tutti i soggetti potenzialmente interessati dallo sviluppo e realizzazione dell'opera, attraverso la predisposizione di un Piano di Comunicazione, la verifica della coerenza del materiale a supporto della comunicazione con gli output progettuali ed il monitoraggio dei diversi eventi di comunicazione e informazione che si renderanno necessari nelle fasi di progettazione, autorizzazione e realizzazione dell'opera.

Entro 20 giorni dalla stipula del Contratto, l'Affidatario dovrà presentare un cronoprogramma (redatto in gnc) esaustivo di tutte le fasi e prestazioni necessarie per l'attuazione dell'intervento- proponendo il software più idoneo per il controllo del progetto, che fornisca indicazione delle principali attività e milestone e i loro legami logici, del percorso critico e di eventuali percorsi subcritici che abbiano un margine di slittamento inferiore a quindici giorni. Una volta concordato con il RUP, il cronoprogramma consolidato rappresenterà la baseline per il monitoraggio dell'avanzamento del progetto. Sarà onere dell'Affidatario, con la cadenza prevista nelle modalità di monitoraggio e rendicontazione al RUP, aggiornare il documento in funzione dell'effettivo avanzamento delle attività, accompagnando ciascun aggiornamento con una relazione esplicativa di eventuali modifiche, ritardi, aspetti critici e proposte di risoluzione.

Il gruppo di lavoro del PMO ha obbligo di recarsi, a cadenza almeno settimanale e/o su specifiche convocazioni da parte del RUP, presso gli Uffici del Comune per:

- » relazionare in merito all'avanzamento delle prestazioni dei soggetti di volta in volta coinvolti (progettisti, Appaltatore),
- » prendere visione di eventuale documentazione prevenuta alla Stazione Appaltante che incida sull'esecuzione delle prestazioni, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, richieste da parte dei progettisti, delle imprese appaltatrici e da parte di altri Enti, acquisendo, preferibilmente in formato elettronico, copia della documentazione e predisponendo apposito verbale relativo alla documentazione acquisita, che dovrà essere sottoscritto dal Contraente stesso e dal RUP o da collaboratori;

Per l'esecuzione delle predette attività, l'Affidatario si impegna a seguire le indicazioni del RUP in merito a giorni ed orari di accesso. Entro i successivi cinque giorni dall'acquisizione della documentazione, l'Affidatario dovrà far pervenire al Comune la documentazione di propria competenza e/o di supporto alla Stazione Appaltante per le attività connesse all'appalto di lavori, servizi e forniture.

ARTICOLO 5.3. DIREZIONE DEI LAVORI

Le prestazioni di Direzione Lavori verranno svolte ai sensi del Codice (artt. 101, c. 3,4,5 e 111, c. 1, 1bis) e del D.M. 49/2018 nonché di tutta la normativa tecnica vigente di riferimento.

L'attività di Direzione Lavori prevede le seguenti prestazioni:

- Qcl.01 - Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione
- Qcl.02 - Liquidazione (art. 194 comma 1 D.P.R. 207/10) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile

- Qcl.03 – Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione
- Qcl.05 – Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo
- Qcl.06 – Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere
- Qcl.10 – Contabilità dei lavori a corpo
- Qcl.11 – Certificato di regolare esecuzione

Il Direttore dei Lavori (DL), con il supporto dei Direttori Operativi (DO) e degli Ispettori di Cantiere (IC), è responsabile del controllo tecnico, contabile e amministrativo della corretta realizzazione dell'opera da parte del soggetto esecutore in conformità a quanto previsto dal progetto e dal contratto.

Nell'espletamento delle sue funzioni e nelle modalità indicate nel Piano di gestione della Commessa, il DL si interfacerà con il RUP, i suoi delegati e l'ufficio di PMO al fine di garantire il regolare avanzamento delle attività di cantiere, recepire eventuali indicazioni da trasmettere al soggetto esecutore e aggiornare periodicamente la Committenza sull'andamento del cantiere, segnalando eventuali criticità, ritardi e scostamenti rispetto alla pianificazione; il DL è responsabile della supervisione e del coordinamento delle attività di tutto l'ufficio di Direzione Lavori ed è l'interlocutore esclusivo del soggetto esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il DL, in stretta collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, ove le due figure non coincidano, monitorerà e supervisionerà l'organizzazione del cantiere, la pianificazione delle lavorazioni e la loro esecuzione.

Le attività della Direzione Lavori si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto necessario al fine di:

- » verificare che l'esecuzione dei lavori sia condotta a regola d'arte e conforme a tutte le leggi e regolamenti vigenti applicabili allo specifico intervento, nel rispetto degli obiettivi e dei contenuti illustrati nel progetto esecutivo verificato dal soggetto di cui all'ARTICOLO 2, lett. E del presente Capitolato e successivamente validato e approvato; il DL sarà responsabile del controllo della coerenza del modello informativo del costruito e delle informazioni a esso associate in fase di realizzazione dell'opera e del monitoraggio dell'aggiornamento degli elaborati as-built con tutti i contenuti funzionali alle successive fasi di Facility Management come previsto nel Capitolato Informativo. Il DL sarà l'interlocutore dell'esecutore per la risoluzione di tutti gli aspetti tecnici rilevati in corso di esecuzione dell'opera e per i quali sia necessario intervenire sugli elaborati di progetto;
- » garantire il controllo di qualità delle forniture, l'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, e l'assistenza ai relativi collaudi; si precisa che potranno essere richiesti controlli, verifiche e collaudi anche fuori sede (ossia fuori dal Comune di Genova) e al di fuori degli orari usuali di lavoro e in orari notturni (per eventuali lavorazioni da eseguire durante le ore notturne); ove ritenuto necessario, il DL potrà disporre prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste, se adeguatamente motivate, da effettuarsi a carico dell'Appaltatore. Il DL sarà responsabile della raccolta e conservazione di tutta la documentazione e di tutte le certificazioni necessarie per la

chiusura dei lavori e il collaudo statico e tecnico-amministrativo;

- » supportare il RUP e il PMO, per quanto di competenza, nella verifica dell'avanzamento e del rispetto della programmazione e, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in particolare:
 - vigilare sul rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori, in ottemperanza al relativo cronoprogramma;
 - controllare regolarmente l'andamento della spesa connessa all'opera;
 - produrre, per il RUP, relazioni periodiche – in funzione di come offerto e concordato – sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, evidenziato la produttività dell'appaltatore ed eventuali criticità o ritardi;
 - produrre, per il RUP, la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo di Stato Avanzamento Lavori da corrispondere all'esecutore nelle modalità previste nel relativo Contratto;
 - produrre, per il RUP, lo stato di corrispondenza economica tra le opere effettivamente eseguite e la produzione programmata e lo stato di corrispondenza temporale tra l'avanzamento reale e quello programmato;
 - contribuire, per quanto di competenza, nella redazione delle Relazioni periodiche da trasmettere al RUP
- » supportare il RUP e il PMO, per quanto di competenza, nelle attività di:
 - accertamento sulla sussistenza delle condizioni richieste dall'art. 106 del Codice nel caso di proposta di Variante e istruttoria della stessa;
 - gestione delle riserve: comunicazione tempestiva al RUP di qualsiasi evento che possa dare origine a riserva contabile e controdeduzione, entro quindici giorni dalla loro eventuale apposizione nel Registro di Contabilità da parte dell'Appaltatore;
 - verifica del rispetto delle norme di diritto del lavoro e in materia ambientale da parte dell'Appaltatore;
 - vigilanza sulla corretta esecuzione dei Contratti di subappalto, verificando periodicamente il possesso e la regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti e provvedendo alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'art. 105;
 - gestione dei rapporti con gli Enti gestori dei sottoservizi;
 - coordinamento di visite e sopralluoghi e supporto al collaudatore in corso d'opera al fine di provvedere al collaudo statico dell'opera (atti e documenti da redigere, verificare e avallare, verifica elaborati as-built) e al collaudo tecnico-funzionale (il supporto è esteso anche alle fasi di verifica di funzionamento degli impianti);
 - coordinamento dei sopralluoghi con i rappresentanti ministeriali per l'ottenimento dell'agibilità dell'opera;
 - assistenza alla Commissione di Collaudo;
 - organizzazione e assistenza nelle attività di "commissioning", verifiche prestazionali e avviamento degli impianti;

- definizione, con atto formale, dell'inizio dei termini di garanzia per quanto fornito e realizzato;
- verifica costante della validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.

La Direzione Lavori dovrà assicurare una presenza assidua – costante e quotidiana – presso i luoghi di esecuzione delle opere, anche se suddivisi in più cantieri, prevedendo non meno di un sopralluogo giornaliero da documentare tramite annotazioni, verbali e documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, relativo alle decisioni prese e alle misure adottate.

Durante l'espletamento dell'incarico, e specialmente in occasione degli stati di avanzamento delle opere, il Contraente dovrà produrre adeguata documentazione fotografica, disegni contabili e relazioni a testimonianza dello stato dei lavori; a cura dell'ufficio di Direzione dei Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un Giornale dei Lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato e del quale, una volta alla settimana, dovrà essere messa a disposizione del RUP e delle altre figure di supporto della Stazione Appaltante una versione digitale.

Resta in ogni caso in capo al Contraente ogni responsabilità riguardo la vigilanza dei lavori in relazione alla loro corretta esecuzione e alla sicurezza. In caso di urgenze e/o esigenze particolari, il Direttore Lavori dovrà garantire la disponibilità nel raggiungere lo stesso in tempi rapidi e comunque nell'arco della giornata.

L'applicazione di metodi e strumenti elettronici verrà sviluppata con l'obiettivo di:

- » controllare l'aggiornamento del modello informativo della nuova infrastruttura e dei fabbricati di pertinenza parallelamente alla fase tecnologica e alla fase di esecuzione;
- » mitigare il rischio di distorsione dei tempi contrattuali di progettazione e di esecuzione;
- » agevolare i controlli nella fase realizzativa delle opere;
- » mitigare il rischio di varianti in corso d'opera;
- » elevare la qualità complessiva delle opere;
- » supportare il processo decisionale con informazioni tempestive, aggiornate ed attendibili;
- » alimentare le schede informative di Direzione Lavori nell'ambiente di condivisione dati secondo le specifiche riportate nel CI e consolidate nel piano di Gestione Informativa (pGI);
- » archiviare elaborati informativi grafici, documentali e multimediali nell'ambiente di condivisione dei dati, secondo le specifiche riportate nel CI e consolidate nel piano di Gestione Informativa (pGI).

Il Direttore dei Lavori sarà preventivamente coinvolto già nel corso delle fasi di progettazione esecutiva, affinché conosca e sia edotto delle principali tematiche e potenziali criticità in fase di esecuzione dell'intervento.

ARTICOLO 5.4. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) verranno svolte ai

sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. nonché di tutta la normativa tecnica vigente in materia di sicurezza.

Le attività prevedono la seguente prestazione:

- Qcl.12 – Coordinamento della sicurezza in esecuzione

e si intendono comprensive, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di quanto necessario al fine di:

- » verificare che i requisiti e le modalità operative dei soggetti incaricati dell'esecuzione dei lavori siano conformi a tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia di sicurezza nei cantieri
- » verificare l'idoneità dei POS, da considerare come piano complementare di dettaglio del PSC, redatti da parte delle imprese esecutrici, assicurandone la coerenza con quest'ultimo ed eventualmente adeguando il PSC e il fascicolo di cui all'art. 91, c. 1, lett. b) del D.lgs. 81/08 in relazione alle evoluzioni dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici, dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, eventualmente da recepire in aggiornamenti dei rispettivi POS
- » verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, che siano applicate da parte di imprese esecutrici e lavoratori autonomi le misure e le indicazioni da adottare nei cantieri e previste nella documentazione di competenza (a titolo esemplificativo, PSC e POS) al fine di ridurre i rischi di incidente
- » coordinare l'organizzazione del cantiere, in stretta collaborazione con il Direttore dei Lavori, attraverso un'attenta pianificazione delle attività e delle lavorazioni delle singole imprese esecutrici e di riunioni di coordinamento periodiche tra i rappresentanti di tutti i soggetti di volta in volta coinvolti
- » garantire, tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle attività, nonché la loro reciproca informazione
- » verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere
- » segnalare al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95, 96 e 97, c. 1 del D.lgs. 81/08 e alle prescrizioni del PSC, proponendo, ove previsto, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del Contratto. Nel caso in cui il Committente o il Responsabile dei Lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il CSE dà comunicazione dell'inadempienza all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti
- » sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e della cittadinanza, e/o rischi da interferenza non eliminabili, sia in orario giornaliero sia eventualmente in orario notturno, con particolare riferimento a quanto indicato nel D.lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.), Direzione dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio

di Direzione Lavori, specificamente interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

ARTICOLO 6. PERSONALE E RUOLI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario predispone e descrive in sede di offerta l'organizzazione dedicata alla gestione della Commessa e all'esecuzione delle attività, presentando un organigramma di commessa in cui siano individuati i ruoli e le figure per ciascuna delle prestazioni previste, garantendo lo svolgimento del servizio con personale in numero e qualifiche adeguati.

L'Affidatario potrà eventualmente sostituire le figure chiave con altri soggetti, purché muniti dei necessari requisiti e comunque fermo restando il consenso scritto da parte del RUP; il RUP potrà chiedere la sostituzione di qualsiasi soggetto, professionista, tecnico o operatore senza che l'Affidatario possa per questo chiedere indennizzi o ristoro di danni.

L'incarico deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specializzazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Di seguito sono indicate le figure chiave minime che devono essere messe a disposizione del progetto da parte dell'Affidatario; resta ferma la possibilità di ampliare l'organizzazione in sede di offerta.

In sede di offerta, l'Operatore Economico presenta il *deployment* relativo alle risorse dedicate e impegnate sul progetto indicando, sulla base del cronoprogramma delle attività di ciascuna fase, la distribuzione della presenza di ciascuna figura prevista – distinguendo tra le figure minime richieste e quelle aggiuntive proposte in offerta.

Project Management

La struttura minima dovrà essere costituita almeno da:

- a. 1 Project Manager: è il referente del RUP nel corso dell'intera durata dell'intervento e il responsabile delle attività e del coordinamento dell'ufficio di PMO; deve avere i poteri per dare esecuzioni a quanto richiesto o disposto dal RUP;
- b. 1 assistente Project Manager (supervisore e coordinatore della progettazione) competenze tecniche per il coordinamento e il monitoraggio in fase di progettazione definitiva ed esecutiva e relativa verifica;
- c. 1 Project Control Manager – esperto di controllo di gestione (monitoraggio degli avanzamenti tempi e costi e reportistica);
- d. 1 assistente al Project Manager – supporto al RUP per la predisposizione di pratiche e attività tecnico-amministrative e la gestione dei contratti (e.g.: varianti, riserve, rischi, rapporti con terzi);
- e. 1 Contract Manager – competenze giuridiche per il supporto legale al RUP nella predisposizione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di atti, note, documenti di gara e contrattuali, corrispondenza contrattuale-amministrativa.

È richiesta la presenza fissa e costante di **tre** figure (b., c., d.) a tempo pieno presso gli uffici della Committenza sita a Genova, via di Francia 1.

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

La struttura minima dovrà essere costituita almeno da:

- a. 1 Direttore Lavori;
- b. 1 Assistente al Direttore Lavori (Interface Manager);
- c. 1 Direttore Operativo per le opere civili;
- d. 1 Direttore Operativo per gli impianti;
- e. 1 Direttore Operativo per l'armamento;
- f. 1 Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- g. 6 Ispettori di cantiere:
 - opere civili,
 - impianti,
 - armamento,
 - contabilità,
 - ambiente,
 - sicurezza.

Ferma restando la distinzione dei ruoli e delle attività, per ciascuna prestazione è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali nelle modalità indicate di seguito:

» **Project Management:**

- il Project Manager deve essere una figura distinta rispetto alle altre figure (Contract, PCM etc.) ed avere un ruolo di leadership e di responsabilità sugli obiettivi e sull'operato dell'intero PMO.

» **Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione:**

- il Direttore dei Lavori può coincidere solo con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e viceversa;
- devono essere garantite tre figure di Direttori Operativi;
- la coincidenza dei ruoli può essere adottata per gli Ispettori di Cantiere; deve comunque essere garantito un numero minimo di 4 Ispettori di Cantiere.

Ogni modifica deve essere opportunamente giustificata e sostenuta da una descrizione della attribuzione delle responsabilità e dell'organizzazione delle attività.

ARTICOLO 7. TERMINI E DURATA DELLO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le attività affidate dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme e le disposizioni applicabili all'intervento, ivi comprese quelle specificatamente inerenti al finanziamento Ministeriale cui le stesse opere sono soggette.

Nello svolgimento delle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse (cantieri edili, attività manutentive,

attività residenziali, scolastiche, commerciali e produttive, viabilità pubblica e privata, altre attività presenti).

L'incarico si svolgerà nel rispetto di quanto prescritto negli atti di gara e nel Contratto; al RUP è demandata l'accettazione o meno delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il destinatario primario della documentazione prodotta è il Responsabile Unico del Procedimento.

Per i termini, si rimanda a quanto indicato all'art. 5 dello Schema di Contratto, agli allegati tecnici e ai cronoprogrammi.

Le attività relative al servizio di Project Management avranno inizio alla stipula del Contratto e perdureranno fino al 31/12/2027 e comunque fino al rilascio, anche se anteriore o posteriore, di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as-built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli Enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale, al collaudo statico, al Collaudo Tecnico-Amministrativo e all'emissione del certificato di collaudo (le operazioni di collaudo si concluderanno a seguito di esito positivo della verifica del funzionamento degli impianti fino all'apertura dell'esercizio della linea).

Le attività relative al servizio di Direzione Lavori prevedono l'affiancamento al RUP in tutte le attività propedeutiche alla consegna dei lavori agli Appaltatori e avranno pertanto avvio 60 giorni prima della consegna delle aree e si considereranno concluse al 31/12/2027 e comunque fino al rilascio, anche se anteriore o posteriore, di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as-built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli Enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale, al collaudo statico, al Collaudo Tecnico-Amministrativo e all'emissione del certificato di collaudo (le operazioni di collaudo si concluderanno a seguito di esito positivo della verifica del funzionamento degli impianti fino all'apertura dell'esercizio della linea), fermo restando quanto già definito all'ARTICOLO 5.3 rispetto al coinvolgimento del solo Direttore dei Lavori nei momenti più rilevanti delle progettazioni definitiva ed esecutiva. Ove si rendesse necessaria la consegna parziale delle aree, i termini di avvio delle prestazioni della Direzione Lavori si intendono rispetto alla prima consegna.

Le attività relative al servizio di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione avranno inizio 30 giorni prima della consegna delle aree al fine di strutturare quanto necessario e propedeutico per l'espletamento della prestazione e si considererà conclusa 31/12/2027 e comunque fino al rilascio, anche se anteriore o posteriore, di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as-built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli assensi necessari, da parte degli Enti preposti, nonché con la conclusione con esito positivo delle attività inerenti al collaudo tecnico funzionale, al collaudo statico, al Collaudo Tecnico-Amministrativo e all'emissione del certificato di collaudo (le operazioni di collaudo si concluderanno a seguito di esito positivo della verifica del funzionamento degli impianti fino all'apertura dell'esercizio della linea). Ove si rendesse necessaria la consegna parziale delle aree, i termini di avvio delle prestazioni della Direzione Lavori si intendono rispetto alla prima consegna.

Nel contesto dell'incarico di Project Management, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto descritto, anche se non

esplicitamente menzionato, si ritengono comprese le seguenti attività:

- » recepimento di indicazioni provenienti da altri soggetti istituzionali o comunque dai soggetti riportati al successivo ARTICOLO 8.
- » supporto alla Stazione Appaltante per le attività relative alla definizione dell'Accordo Procedimentale, durante la stesura della progettazione definitiva ed esecutiva.

Per le specifiche afferenti alla durata dell'incarico si faccia riferimento all' art. 8 dello Schema di Contratto facente parte degli atti di gara.

ARTICOLO 8. RAPPORTI CON GLI ALTRI SOGGETTI

Le attività inerenti oggetto del presente affidamento dovranno essere svolte necessariamente in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia, a titolo indicativo e non esaustivo, con:

- a) il Responsabile Unico del Procedimento ed i suoi collaboratori, quali figure preposte a comporre l'ufficio di Alta Sorveglianza, così come disciplinato dall'art. 194, comma 3, lettera b del D.lgs. n. 50/2016;
- b) altre figure di riferimento della Stazione Appaltante individuate dall'Amministrazione;
- c) il Verificatore preposto alla verifica della progettazione in capo ai soggetti di cui ai punti D e F dell'ARTICOLO 2 del presente Capitolato, nonché con i rispettivi gruppi di progettazione di questi ultimi;
- d) i Direttori Tecnici ed il Personale delle Imprese appaltatrici (indicate al punto F dell'ARTICOLO 2 del presente Capitolato), delle imprese Esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- e) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico amministrativi;
- f) la società AMT S.p.A., esercente del servizio di TPL nelle aree interessate, soprattutto nelle fasi in cui sarà necessario apportare modifiche alla rete di TPL esistente per coordinarla con la nuova linea;
- g) HRI STS S.p.A.;
- h) i rappresentanti della commissione di agibilità nominata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- i) gli uffici preposti del Comune di Genova per quanto riguarda tutti gli aspetti legati alla comunicazione e gestione stakeholders.

L'Affidatario dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento individuate dalla Stazione Appaltante, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, anche per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale interlocuzione con il Ministero, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

L'Affidatario è impegnato ad affiancare, partecipare e prestare supporto, nei tempi e modi che si renderanno necessari, al RUP ed alle altre figure di riferimento della Stazione Appaltante, in

occasione di eventuali sedute pubbliche finalizzate ad informare circa l'avanzamento dei lavori e ad incontri presso le sedi degli Enti a qualsiasi titolo coinvolti (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione, Municipi di riferimento, AMT, Questura, Prefettura, Genio Civile, Soprintendenze, etc.).

ARTICOLO 9. OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara, nel presente Capitolato, nello schema di contratto e nel disciplinare di gara.

ARTICOLO 10. SICUREZZA

L’Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge, obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

ARTICOLO 11. RINVIO

Per tutto quello che riguarda i pagamenti, la tracciabilità dei flussi finanziari, le penali per ritardi, le modalità di risoluzione del contratto ed ogni altro aspetto regolante i rapporti tra Stazione Appaltante e Affidatario, si rimanda a quanto specificato nello Schema di Contratto facente parte degli atti di gara.

§§§



COMUNE DI GENOVA

DISCIPLINARE DI GARA

COMUNE DI GENOVA: Realizzazione dell'intervento Skymetro Val Bisagno

AFFIDAMENTO del servizio di Project Management della commessa (supervisione, coordinamento e monitoraggio di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), Direzione dei Lavori (Project Construction Management) e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

CUP: B39J22001360001

CIG: 9292962AD5

MOGE: 20963

SOMMARIO

1.	PREMESSE	4
1.1.	DEFINIZIONI.....	4
1.2.	PROCEDURA TELEMATICA.....	5
1.3.	CONDIZIONE SOSPENSIVA.....	6
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1.	DOCUMENTI DI GARA	7
2.2.	CHIARIMENTI	7
2.3.	COMUNICAZIONI.....	7
3.	OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO	8
3.1.	REVISIONE DEI PREZZI.....	13
4.	DURATA DELL'APPALTO	13
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	13
6.	REQUISITI GENERALI	15
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	15
7.1.	REQUISITI DI IDONEITA'	15
7.2.	REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA.....	16
7.3.	REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	17
7.4.	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE.....	20
7.5.	INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI.....	21
8.	AVVALIMENTO	22
9.	SUBAPPALTO.....	23
10.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	23
11.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	24
12.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	25
13.	CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
13.1.	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	27
13.2.	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	28
14.	CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	29
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	31
16.	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	32
16.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	32
16.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	36
16.3.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	37
16.4.	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	37
17.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	37
18.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	38

19.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	38
20.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	39
21.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	40
22.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	42
23.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO.....	42

§§§

1. PREMESSE

Con determinazione dirigenziale a contrarre, i cui estremi sono indicati nel bando di gara, questa Amministrazione ha deliberato di affidare in appalto i servizi aventi ad oggetto:

Project Management (coordinamento e supervisione di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione

ai sensi dell'art. 101 del Codice, del D.M. 49/2018 e dell'art. 92, c. 2 del D. Lgs. 81/08 nell'ambito dell'intervento Skymetro Val Bisagno.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del Codice dei Contratti (in seguito: Codice).

NUTS: ITC33

CUP: B39J22001360001

CIG: 9292962AD5

CODICE MOGE: 20963

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Alberto Bitossi, Dirigente dell'Unità di Progetto Grandi Infrastrutture della Direzione Mobilità e Trasporti.

1.1. DEFINIZIONI

All'interno del presente atto, le espressioni di seguito riportate assumono il rispettivo significato indicato

All'interno del presente atto le espressioni di seguito riportate assumono il rispettivo significato indicato:

- A. Stazione Appaltante: l'Amministrazione Comunale di Genova con sede legale in Via Garibaldi, 9 -- 16121 Genova (di seguito anche "Comune", o "Amministrazione" o "Committenza").
- B. Appalto: l'appalto dei servizi di ingegneria per l'integrazione e completamento del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica – Studio Preliminare e di Progettazione Definitiva, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per la realizzazione dell'opera "Skymetro – prolungamento della linea Metropolitana in Val Bisagno", con relativi oneri descritti nel presente Capitolato speciale prestazionale.
- C. Affidatario: si intende il soggetto affidatario del servizio di Project Management (coordinamento e della supervisione di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), della Direzione dei Lavori e dell'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativi all'intervento Skymetro Val Bisagno.
- D. Progettista: si intende il soggetto aggiudicatario incaricato della progettazione definitiva (comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione) dell'intervento Skymetro Val Bisagno.
- E. Verificatore: si intende il soggetto incaricato della verifica della progettazione definitiva e della verifica della progettazione esecutiva relative alla realizzazione dell'intervento Skymetro Val Bisagno).

- F. Appaltatore: si intende la società/Raggruppamento, responsabile della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori inerenti alla realizzazione dello Skymetro Val Bisagno, esclusi gli eventuali impianti dichiarati “infungibili”.
- G. AMT: la società Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A., soggetto gestore del trasporto pubblico locale, nonché della linea Metropolitana di Genova attualmente in esercizio.
- H. HRI STS: la società Hitachi Rail Italia STS S.p.A., realizzatore della linea attualmente in esercizio e, se del caso, responsabile della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori delle opere afferenti agli impianti eventualmente dichiarati “infungibili”.
- I. Contratto: si intende lo Schema di Contratto facente parte degli atti di gara
- J. Allegati: si intendono gli atti, i documenti e gli elaborati progettuali allegati al presente atto
- K. Capitolato: si intende il Capitolato Speciale D’Appalto, di seguito CSA
- L. Disciplinare di gara: si intende il presente disciplinare posto a base di gara per la presentazione dell’offerta per l’affidamento in epigrafe
- M. Offerta: l’intero complesso di atti e documenti presentati dall’Operatore economico affidatario in fase di gara, sulla base del quale la Stazione Appaltante ha affidato l’Appalto.
- N. Codice dei Contratti: Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, approvato con D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche “Codice”).
- O. Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679
- P. Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- Q. RUP: Responsabile Unico del Procedimento ex articolo 31 del Codice dei Contratti
- R. Intervento: l’intervento in epigrafe.

1.2. PROCEDURA TELEMATICA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione “istruzioni e manuali” della piattaforma telematica:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare doc istruzioni.wp>.

Per l’utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l’Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l’istanza di partecipazione e l’offerta;
- essere in possesso di una casella di posta certificata (PEC);

- registrarsi alla piattaforma telematica di gara ottenendo una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e la voce "presenta offerta".

Avvertenze relative all'accesso al portale telematico:

- al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica/stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout";
- tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti";
- nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti, una volta inseriti gli importi o i ribassi offerti, il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;
- codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 1533); in caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario e che il/i mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

1.3. CONDIZIONE SOSPENSIVA

Il Decreto Ministeriale 97 del 20.04/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, ha ripartito le risorse da destinare all'estensione e al potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa. In particolare, il Piano di riparto degli interventi, riportato in Allegato 1 del Decreto, ha assegnato al Comune di Genova risorse per € 398.000.000,00 per la realizzazione del prolungamento della linea metropolitana da Brignole a Molassana (Skymetro Val Bisagno).

Le risorse economiche per l'intervento saranno rese effettivamente disponibili per il Comune di Genova conseguentemente alla adozione di apposito Decreto di impegno contabile da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, e alla stipula di apposita convenzione tra le parti regolante la gestione del finanziamento.

L'aggiudicazione è quindi subordinata al verificarsi entro il termine massimo di nove (9) mesi dalla pubblicazione del bando di gara, o diverso termine convenuto tra le parti, delle seguenti condizioni:

- stipula della convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del Comune di Genova atta a regolamentare i termini di attuazione dell'intervento;
- conseguente approvazione dell'eventuale aggiornamento delle poste contabili nei documenti previsionali e programmatici del Comune di Genova.

Qualora le condizioni di cui sopra non si verificassero entro il predetto termine, non si potrà procedere all'aggiudicazione e il concorrente primo classificato, proposto per l'aggiudicazione, non avrà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento danni per la partecipazione alla gara e la mancata aggiudicazione.

La presentazione delle offerte equivale ad accettazione tacita delle condizioni di cui al presente articolo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1 Bando di gara;
- 2 Disciplinare di gara;
- 3 Documentazione tecnica: Studio preliminare al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto da InArPRO
- 4 Capitolato speciale d'appalto
- 5 Schema di contratto

La documentazione di gara è disponibile ON-LINE al link riportato nella pagina web dedicata alla presente procedura di gara.

2.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante il portale telematico almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sul portale telematico.

Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima.

Sarà comunque cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione a Sintel, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel punto 3 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici – incluse quelle rese ai sensi dell'art. 76, commi 2 e 5 D.lgs. 50/2016 s.m.i. e le eventuali richieste di accesso agli atti - si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC garecontratticomge@postecert.it e all'indirizzo PEC indicato dal concorrente in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO E IMPORTO DEL SERVIZIO

L'Appalto è costituito da un unico lotto poiché per la sua stessa natura è preferibile che le attività ricomprese siano svolte da un unico operatore, al fine di garantire uniformità ed economicità e di agevolare i processi di monitoraggio e governo unitario della commessa.

L'oggetto del contratto consiste nell'affidamento dei servizi di Project Management (coordinamento e supervisione di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione), Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione inerenti all'intervento Skymetro Val Bisagno, ai sensi dell'art. 101 del Codice, del D.M. n. 49/2018 e dell'art. 92, comma 2 del D.lgs. n. 81/2008.

L'affidamento comprende, altresì, l'assistenza al RUP ai fini della verifica e validazione della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice oltreché a quanto espressamente indicato agli artt. 5 a 6 del Capitolato Speciale di Appalto allegato.

Il presente incarico è svolto sotto il controllo del Responsabile Unico del Procedimento.

CPV PRINCIPALI

- 71247000-1 Supervisione dei lavori di costruzione
- 71248000-8 Supervisione di progetti e documentazione
- 71330000-0 Vari servizi di ingegneria
- 79417000-0 Servizi di consulenza in materia di sicurezza

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle prestazioni con i relativi importi:

Descrizione delle prestazioni	CPV		P (princ.) S (sec.)	Importo (€)
Project Management	71247000-1	Supervisione dei lavori di costruzione	S	988.138,45

	71248000-8	Supervisione di progetti e documentazione		
	71330000-0	Vari servizi di ingegneria		
Direzione dei Lavori	71247000-1	Supervisione dei lavori di costruzione	P	6.313.070,19
	71248000-8	Supervisione di progetti e documentazione		
	71330000-0	Vari servizi di ingegneria		
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	71247000-1	Supervisione dei lavori di costruzione	S	2.245.769,21
	79417000-0	Servizi di consulenza in materia di sicurezza		
	71248000-8	Supervisione di progetti e documentazione		
	71330000-0	Vari servizi di ingegneria		
TOTALE PRESTAZIONI				9.546.977,85

L'importo totale a base di gara, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali e IVA, è € 9.546.977,85.

L'appalto è finanziato ai sensi dell'art. 1, c. 393 della L. 234 del 30/12/2021 di cui al DM 97/2022.

Gli importi relativi al Project Management della commessa, alla Direzione Lavori e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, posti a base di gara, sono stati calcolati ai sensi del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del Codice" (in seguito: D.M. 17.6.2016).

L'importo di aggiudicazione è da intendersi convenuto "a corpo", comprensivo delle spese ed oneri accessori, per la realizzazione delle prestazioni indicate.

Si riporta nelle successive tabelle l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi.

Incarico di Project Management							
Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)		Classi e categorie I. 143/49	Grado complessità	Importo Opere [€]	Specificità della prestazione (art. 3, c. 3 DM 17.6.2016)	Importo del servizio in Euro	Spese eoneri 10,00% in Euro
EDILIZIA	E.03	I/c	0,95	21.987.000,00	QbII.26	8.681,88	868,19
					QbIII.08	8.681,88	868,19
					QbIII.10	34.727,54	3.472,75
					QbIII.11	8.681,88	868,19
					Qcl.13	34.727,54	3.472,75
Totale EDILIZIA E.03						95.500,72	9.550,07
STRUTTURE	S.03	I/g	0,95	137.783.500,00	QbII.26	46.533,40	4.653,34
					QbIII.08	46.533,40	4.653,34
					QbIII.10	186.133,61	18.613,36
					QbIII.11	46.533,40	4.653,34
					Qcl.13	186.133,61	18.613,36
Totale STRUTTURE S.03						511.867,42	51.186,74
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	VI/a	0,45	72.672.839,79	QbII.26	12.155,26	1.215,53
					QbIII.08	12.155,26	1.215,53
					QbIII.10	48.621,02	4.862,10
					QbIII.11	12.155,26	1.215,53
					Qcl.13	48.621,02	4.862,10
Totale INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' V.02						133.707,82	13.370,78
IMPIANTI	IA.01	III/a	0,75	1.647.250,00	QbII.26	773,46	77,35
					QbIII.08	773,46	77,35
					QbIII.10	3.093,83	309,38
					QbIII.11	773,46	77,35
					Qcl.13	3.093,83	309,38
Totale IMPIANTI IA.01						8.508,04	850,80
IMPIANTI	IA.04	III/c	1,30	16.211.075,00	QbII.26	9.075,47	907,55
					QbIII.08	9.075,47	907,55
					QbIII.10	36.301,89	3.630,19
					QbIII.11	9.075,47	907,55
					Qcl.13	36.301,89	3.630,19
Totale IMPIANTI IA.04						99.830,19	9.983,02
IMPIANTI	IB.08	IV/c	0,50	18.710.340,00	QbII.26	3.960,59	396,06
					QbIII.08	3.960,59	396,06
					QbIII.10	15.842,34	1.584,23
					QbIII.11	3.960,59	396,06
					Qcl.13	15.842,34	1.584,23

Incarico di Project Management							
Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)		Classi e categorie I. 143/49	Grado complessità	Importo Opere [€]	Specificità della prestazione (art. 3, c. 3 DM 17.6.2016)	Importo del servizio in Euro	Spese e oneri 10,00% in Euro
Totale IMPIANTI IB.08						43.566,45	4.356,65
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.02		0,70	988.350,00	QbII.26	484,28	48,43
					QbIII.08	484,28	48,43
					QbIII.10	1.937,10	193,71
					QbIII.11	484,28	48,43
					Qcl.13	1.937,10	193,71
Totale TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE T.02						5.327,04	532,70
TOTALE PROJECT MANAGEMENT						898.307,68	89.830,77

Incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione							
Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)		Classi e categorie I. 143/49	Grado complessità	Importo Opere [€]	Specificità della prestazione (art. 3, c. 3 DM 17.6.2016)	Importo del servizio in Euro	Spese e oneri 10,00% in Euro
EDILIZIA	E.03	I/c	0,95	21.987.000,00	Qcl.01	277.820,31	27.782,03
					Qcl.02	26.045,65	2.604,57
					Qcl.03	17.363,77	1.736,38
					Qcl.05	86.818,85	8.681,89
					Qcl.06	52.091,31	5.209,13
					Qcl.10	77.251,41	7.725,14
					Qcl.11	34.727,54	3.472,75
					Qcl.12	217.047,12	21.704,71
					Totale EDILIZIA E.03		
STRUTTURE	S.03	I/g	0,95	137.783.500,00	Qcl.01	1.768.269,32	176.826,93
					Qcl.02	93.066,81	9.306,68
					Qcl.03	93.066,81	9.306,68
					Qcl.05	465.334,03	46.533,40
					Qcl.06	279.200,42	27.920,04
					Qcl.10	418.056,09	41.805,61
					Qcl.11	186.133,61	18.613,36
					Qcl.12	1.163.335,08	116.333,51

Incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione							
Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)		Classi e categorie I. 143/49	Grado complessità	Importo Opere [€]	Specificità della prestazione (art. 3, c. 3 DM 17.6.2016)	Importo del servizio in Euro	Spese oneri 10,00% in Euro
Totale STRUTTURE S.03						4.466.462,17	446.646,22
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	VI/a	0,45	72.672.839,79	Qcl.01	510.520,73	51.052,07
					Qcl.02	36.465,77	3.646,58
					Qcl.03	24.310,51	2.431,05
					Qcl.05	121.552,55	12.155,26
					Qcl.06	72.931,53	7.293,15
					Qcl.10	84.795,06	8.479,51
					Qcl.11	48.621,02	4.862,10
					Qcl.12	303.881,38	30.388,14
Totale INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' V.02						1.203.078,55	120.307,86
IMPIANTI	IA.01	III/a	0,75	1.647.250,00	Qcl.01	24.750,62	2.475,06
					Qcl.02	2.320,37	232,04
					Qcl.03	1.546,91	154,69
					Qcl.05	7.734,57	773,46
					Qcl.06	4.640,74	464,07
					Qcl.10	4.592,79	459,28
					Qcl.11	3.093,83	309,38
					Qcl.12	19.336,42	1.933,64
Totale IMPIANTI IA.01						68.016,25	6.801,63
IMPIANTI	IA.04	III/c	1,30	16.211.075,00	Qcl.01	290.415,13	29.041,51
					Qcl.02	27.226,42	2.722,64
					Qcl.03	18.150,95	1.815,09
					Qcl.05	90.754,73	9.075,47
					Qcl.06	54.452,84	5.445,28
					Qcl.10	62.548,16	6.254,82
					Qcl.11	36.301,89	3.630,19
					Qcl.12	226.886,82	22.688,68
Totale IMPIANTI IA.04						806.736,94	80.673,69
IMPIANTI	IB.08	IV/c	0,50	18.710.340,00	Qcl.01	178.226,37	17.822,64
					Qcl.02	11.881,76	1.188,18
					Qcl.03	7.921,17	792,12
					Qcl.05	39.605,86	3.960,59
					Qcl.06	23.763,52	2.376,35
					Qcl.10	27.351,81	2.735,18
					Qcl.11	15.842,34	1.584,23
					Qcl.12	99.014,65	9.901,47

Incarico di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione							
Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)	Classi e categorie l. 143/49	Grado complessità	Importo Opere [€]	Specificità della prestazione (art. 3, c. 3 DM 17.6.2016)	Importo del servizio in Euro	Spese oneri 10,00% in Euro	
Totale IMPIANTI IB.08					403.607,48	40.360,75	
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.02	0,70	988.350,00	Qcl.01	16.949,66	1.694,97	
				Qcl.02	1.452,83	145,28	
				Qcl.03	968,55	96,86	
				Qcl.05	4.842,76	484,28	
				Qcl.06	2.905,66	290,57	
				Qcl.10	2.532,28	253,23	
				Qcl.11	1.937,10	193,71	
				Qcl.12	12.106,90	1.210,69	
Totale TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE T.02					43.695,74	4.369,57	
TOTALE DL E CSE					7.780.763,09	778.076,31	

TOTALE PARCELLA comprensiva di spese e oneri	€ 9.546.977,85
---	-----------------------

13

3.1. REVISIONE DEI PREZZI

Con riferimento ai disposti dell'art. 29 del D.L. 4/2022 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022 n. 25, la Stazione Appaltante si riserva di valutare eventuali richieste di revisione prezzi pervenute dall'Affidatario sulla base di cause oggettive, motivate e comprovate.

4. DURATA DELL'APPALTO

In merito ai tempi di esecuzione dei servizi richiesti si rimanda integralmente a quanto indicato all'art. 7 del Capitolato speciale di appalto e all'art. 5 dello Schema di contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice attualmente vigente, come modificato dalla L. 238/2021, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del

Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alla lett. f) del comma 1 art. 46 D.lgs. 50/2016 s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di concorrenti dovranno produrre congiuntamente scrittura privata secondo il modulo domanda di partecipazione predisposto per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante, da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione del soggetto designato mandatario e dei soggetti mandanti, nonché specificate le parti e la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici:

- per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

15

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1. REQUISITI DI IDONEITA'

a) **I requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.** Il concorrente non stabilito in Italia

ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- b)** (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per i professionisti, meglio indicati al punto 7.3 lett. h), che espletano l'incarico oggetto dell'appalto

- c)** **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica, nelle pertinenti dichiarazioni di cui alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE predisposta per la presente procedura di gara e disponibile sul sito della Stazione appaltante, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

- d)** I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008. Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui alladomanda di partecipazione, i dati personali del professionista e quelli relativi al possesso dei requisiti richiesti.

16

7.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

- e)** **Fatturato globale minimo** per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre (3) degli ultimi cinque (5) esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a € 9.546.977,85.

Tale requisito è richiesto al fine di dimostrare la solidità economica del concorrente in ragione della complessità dell'affidamento, che si articola in una pluralità di componenti (architettonica, strutturale, impiantistica e ferroviaria) e di servizi.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e All. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre (3) anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di

attività.

7.3. REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- f) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** - da intendersi come servizi ultimati - **espletati negli ultimi dieci (10) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo minimo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo presunto delle opere come indicato nella sottostante tabella.

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)		Classi e categorie L. 143/49	Importo minimo richiesto
EDILIZIA	E.03	I/c	€ 21.987.000,00
STRUTTURE	S.03	I/g	€ 137.783.500,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	VI/a	€ 72.672.839,79
IMPIANTI	IA.01	III/a	€ 1.647.250,00
IMPIANTI	IA.04	III/c	€ 16.211.075,00
IMPIANTI	IB.08	IV/c	€ 18.710.340,00
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.02		€ 988.350,00
Totale			€ 270.000.354,79

17

- g) **due servizi "di punta" di ingegneria e architettura** - da intendersi come servizi ultimati - **espletati negli ultimi dieci (10) anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi a lavori, appartenenti ad ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella, analoghi a quelli oggetto dell'affidamento per dimensione e caratteristiche tecniche.

La somma dei due servizi, per ciascuna delle categorie, dovrà riguardare lavori di importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare.

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)		Classi e categorie L. 143/49	Importo minimo richiesto
EDILIZIA	E.03	I/c	€ 10.993.500,00
STRUTTURE	S.03	I/g	€ 68.891.750,00
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	VI/a	€ 36.336.419,90
IMPIANTI	IA.01	III/a	€ 823.625,00
IMPIANTI	IA.04	III/c	€ 8.105.537,50
IMPIANTI	IB.08	IV/c	€ 9.355.170,00

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)		Classi e categorie L. 143/49	Importo minimo richiesto
TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	T.02		€ 494.175,00
Totale			€ 135.000.177,40

h) Possesso dei titoli di studio e/o professionali da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro. In particolare, per il gruppo di lavoro che sarà messo a disposizione della Stazione Appaltante sono richieste come minimo le seguenti professionalità:

#	Ruolo	Titolo
PROJECT MANAGEMENT		
1	Project Manager	Laurea in Ingegneria o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere -Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A o Laurea in Architettura o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione - Iscrizione all'Ordine professionale
1	Assistente Project Manager (coordinamento e monitoraggio della progettazione)	Laurea in Ingegneria o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere -Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A o Laurea in Architettura o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione - Iscrizione all'Ordine professionale
1	Project Control Manager (esperto di controllo di gestione)	Laurea in Ingegneria Gestionale o titolo equivalente
1	Assistente Project Manager (attività tecnico-amministrative)	Laurea in Ingegneria o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere -Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A o Laurea in Architettura o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione - Iscrizione all'Ordine professionale o Laurea in Giurisprudenza o titolo equivalente

#	Ruolo	Titolo
1	Contract Manager (attività giuridiche)	Laurea in Giurisprudenza o titolo equivalente
DIREZIONE LAVORI		
1	Direttore Lavori	Laurea in Ingegneria o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere -Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Assistente Direttore Lavori (Interface Manager)	Laurea in Ingegneria Elettrica, Meccanica o Civile o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere - Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Direttore Operativo – opere civili	Laurea in Ingegneria Civile o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere -Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Direttore operativo – Impianti	Laurea in Ingegneria Elettrica, Elettronica o Meccanica o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere - Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Direttore operativo – Armamento	Laurea in Ingegneria Elettrica, Meccanica o Civile o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere - Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	Abilitazione al Coordinamento della Sicurezza ai sensi del titolo IV del D.lgs. 81/08 e s.m.i.
1	Ispettore di cantiere – opere civili	Laurea in Ingegneria Civile o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere -Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Ispettore di cantiere – impianti	Laurea in Ingegneria Elettrica, Elettronica o Meccanica o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere - Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Ispettore di cantiere – Armamento	Laurea in Ingegneria Elettrica, Meccanica o Civile o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere - Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A
1	Ispettore di cantiere – Contabilità	Laurea in Ingegneria o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere - Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A Diploma di Geometra

#	Ruolo	Titolo
1	Ispettore di cantiere – Ambiente	Laurea in Ingegneria o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere – Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri – Albo Sez. A o Laurea in Architettura o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione – Iscrizione all'Ordine professionale
1	Ispettore di cantiere – sicurezza	Laurea in Ingegneria Elettrica, Meccanica o Civile o titolo equivalente e Abilitazione per l'esercizio della professione di Ingegnere - Iscrizione a un Ordine degli Ingegneri - Albo Sez. A

Ferma restando la distinzione dei ruoli e delle attività, per ciascuna prestazione è ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali nelle modalità indicate nel Capitolato Speciale.

La comprova dei predetti requisiti è fornita mediante Autocertificazione ai sensi DPR 445/2000 – ovvero direttamente dalla stazione appaltante mediante apposita consultazione sul sito dell'A.N.A.C.

I professionisti che l'operatore economico partecipante alla presente procedura intende impiegare per lo svolgimento di ciascuna delle prestazioni possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Il Concorrente dovrà espressamente indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività.

7.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 s.m.i. devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **punto 7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dallarete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto rispettivamente in base alle singole professionalità, fermo restando che la capogruppo dovrà possedere il Project Manager.

Il requisito relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008 previsto dal **punto 7.1 lett. d)** è posseduto dal professionista che nel gruppo di lavoro è indicato come incaricato della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. e)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. f)**, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Il requisito dei servizi di punta di cui al precedente punto deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che nella singola classe/categoria i due servizi di punta richiesti devono essere posseduti da un solo soggetto del raggruppamento. Il requisito non è frazionabile.

Il requisito relativo ai titoli di studio/professionali di cui al **punto 7.3 lett. h)** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso, in base alle singole professionalità richieste e messe a disposizione da ciascun raggruppando.

7.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **punto 7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dal consorzio e dalle consorziate, secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto;
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria,

Artigianato e Agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo di cui al **punto 7.1 lett. c)** deve essere posseduto dal consorzio o da una delle consorziate esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

In particolare:

- nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento
- è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della Stazione Appaltante;
- in caso di raggruppamento già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal solo mandatario e contenere il mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al **punto 7.1**.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al **punto 13.2**.

Per quanto riguarda i requisiti di titoli di studio e professionali richiesti al **punto 7.3 lett. h)**, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché compilare e produrre il "MODULO AUSILIARIA" messo a disposizione dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante, nonché il nuovo contratto di avvalimento.

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per gli importi disposti nel bando di gara, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Ai fini del versamento di cui sopra, il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito PagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

Il contributo dovuto per la partecipazione alla presente gara è pari a Euro 200,00.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

24

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement, denominata d'ora in poi "Piattaforma", disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al professionista/legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale), il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- busta telematica A – Contenente **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

- busta telematica B – Contenente **OFFERTA TECNICA**
- busta telematica C – Contenente **OFFERTA ECONOMICA**

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per il singolo file e di 100 MB per ciascuna Busta telematica.

Con la sola presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica, devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Tutte le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante all'indirizzo internet indicato nel bando di gara.

Il concorrente allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascuna dichiarazione è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere in copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt. 83 comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per numero **365 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del

requisito, alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

26

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la Stazione Appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta telematica A dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83, comma 9 del Codice, i seguenti documenti:

- la Domanda di partecipazione;
- il/i DGUE come da modello predisposto per la presente gara;
- L'eventuale copia della procura (generale o speciale), oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva, resa dal procuratore, attestante la

sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura

- “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità;
- Gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio, di Avvalimento
- Ricevuta di pagamento del contributo a favore di ANAC
- Eventuale documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria

Tutti i documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente, qualora richiesto.

13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

27

La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica(cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell’organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell’organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell’aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è

sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- copia fotostatica della procura se il sottoscrittore è un procuratore.

13.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il modulo redatto sul formato del DGUE, comprensivo delle dichiarazioni integrative ivi contenute, messo a disposizione per la presente procedura di gara dalla Stazione Appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1 DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2 dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, secondo il modulo FAC-SIMILE AUSILIARIA messo a disposizione dalla stazione appaltante;
- 3 originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, ~~de~~ devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 4 PASSOE dell'ausiliaria;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare(Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione

compilando quanto segue:

- 1.a la sezione A per dichiarare il possesso dei requisiti relativi all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;
- 1.b la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- 1.c la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità tecnica e professionale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

29

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella busta telematica "B – Offerta tecnica", dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta tecnica contenente, i documenti di seguito indicati:

- a) Con riferimento al criterio «**professionalità, best practice, metodologie e strumenti**» indicato al seguente punto A del **punto 16.1**: descrizione fino ad un massimo di **n. 3 servizi**, svolti negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, relativi ad incarichi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità di realizzare tutti i servizi oggetto della prestazione oggetto di affidamento sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento.

La relazione descrittiva, per ciascuno dei servizi presentati, deve essere composta da massimo n. 3 facciate in formato A4, più pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm.

A ciascuna relazione possono essere allegati schemi grafici, planimetrie e sezioni per

un massimo di 3 allegati in formato A3.

Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

La relazione afferente ciascun servizio dovrà evidenziare le ragioni per le quali ciascun servizio ritenuto dal concorrente significativo è da qualificare analogo a quello oggetto dell'affidamento e tale da denotare specificamente la professionalità e l'adeguatezza richieste per l'espletamento dell'incarico che costituisce oggetto dell'affidamento.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell'opera, il livello e l'importo dei lavori oggetto del/dei servizi ritenuti analoghi a quelli oggetto di affidamento;
- l'indicazione nominativa dei soggetti che hanno svolto le relative prestazioni, distinte per le categorie di lavori di cui si compone l'intervento;
- il luogo, il periodo di esecuzione ed il committente;
- l'indicazione delle classi e delle categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide;
- le soluzioni metodologiche e organizzative adottate potenzialmente replicabili sull'intervento oggetto della presente offerta

- b)** Con riferimento al criterio «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicato al punto B del **punto 16.1**: Piano di Gestione della Commessa e relazione che illustri le modalità, la strutturazione tecnica-organizzativa e la programmazione prevista per la realizzazione delle prestazioni, per la quale sarà valutata la coerenza, in relazione alle caratteristiche proprie delle opere in progetto, della struttura tecnico-organizzativa prevista e delle modalità di svolgimento di tutte le fasi del servizio, con particolare riferimento ai momenti di confronto con la Committenza.

30

In particolare, relativamente alla “**qualità dell'esecuzione del servizio**” (**punto 16.1** lett. B.1) dovranno essere descritte, in maniera distinta per le diverse prestazioni (PM; DL e CSE), come indicate ai punti B.1.1 e B.1.2:

- le modalità di svolgimento dell'incarico e le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita, in considerazione della precisa e completa comprensione delle principali tematiche e criticità dell'intervento;
- le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi e nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento;
- le modalità di coordinamento e supervisione delle attività e dei processi dei diversi soggetti coinvolti e l'integrazione dei diversi contributi soprattutto nelle fasi e in relazione alle tematiche più articolate e critiche (e.g.: iter approvativo; transizione tra le diverse fasi; integrazione progettisti/AMT/HRI/Appaltatori);
- l'efficacia del metodo proposto rispetto al raggiungimento degli obiettivi della Committenza, evitando scollamenti e/o sovrapposizioni e/o interferenze a livello sia progettuale sia operativo, e minimizzando il rischio di eventi di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016;
- le modalità di supervisione e monitoraggio tecnico dell'avanzamento delle lavorazioni;
- le modalità di coordinamento delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- l'approccio proposto nella gestione delle attività di comunicazione e del rapporto

con i media e gli stakeholders.

Relativamente alla “**adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa**” (punto 16.1 lett. B.2) dovranno essere illustrati:

- la struttura tecnico-organizzativa (organigramma del gruppo di lavoro) proposta per l'esecuzione dell'incarico, con elencazione dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio (Project Management, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione), con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, specificando il professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- relazione descrittiva a supporto dell'organigramma con l'indicazione dell'organizzazione della struttura organizzativa, indicazione dei soggetti referenti nei confronti della Committenza e le relazioni tra ciascuna figura;
- i profili proposti, con riferimento alla qualificazione/formazione professionale e alle principali esperienze (formative e lavorative) analoghe all'oggetto del contratto, allegando i curricula professionali, indicando eventuali figure aggiuntive rispetto ai ruoli chiave richiesti nel presente Disciplinare
- gli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e la gestione del servizio.

La relazione descrittiva deve essere composta da massimo n. 15 facciate in formato A4, esclusi copertine ed eventuali sommari.

Alla relazione possono essere allegati schemi grafici, disegni e diagrammi per un massimo di 5 in formato A3, nonché i curricula dei professionisti componenti il gruppo di lavoro, che dovranno comunque essere composti ciascuno da massimo n. 3 facciate in formato A4.

31

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

L'offerta TECNICA, consistente in uno o più file, dovrà essere sottoscritta digitalmente (con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione di cui al **punto 13.1**) dal rappresentante della Società oppure, in caso di costituendo R.T.P. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Società che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

Gli operatori economici partecipanti ai sensi dell'art. 53 del codice potranno comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, e in modo analitico, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti, fatti salvi i diritti di cui al comma 6 del medesimo articolo.

Si rammenta che, a pena di esclusione, nell'offerta tecnica non devono essere inclusi elementi riconducibili all'offerta economica.

Si precisa inoltre che la documentazione indicata al presente paragrafo dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta telematica “C – Offerta economica” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l’offerta economica da compilare secondo il modulo offerta caricato sul portale.

Il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso da applicare all’importo complessivo posto a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L’offerta economica dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente secondo le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, di cui al **punto 13.1**.

Sono inammissibili le offerte economiche con ribasso pari a zero e le offerte che superino l’importo a base d’asta.

16. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

32

16.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione definiti nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERIO DI VALUTAZIONE		CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI MAX
DESCRIZIONE			
A	PROFESSIONALITÀ, BEST PRACTICE, METODOLOGIE E STRUMENTI DESUNTI DA MASSIMO NR. 3 SERVIZI ANALOGHI		12

CRITERIO DI VALUTAZIONE		CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI MAX
DESCRIZIONE			
A.1	<p>Il concorrente dovrà dare dimostrazione del possesso di capacità e competenze tecniche, amministrative, organizzative e gestionali valorizzando le esperienze pregresse nell'ambito di interventi di linee metropolitane o similari, in particolare in relazione a soluzioni progettuali e sistemi complessi, alla gestione di aspetti ambientali rilevanti, a interfacce e interferenze - con specifico riferimento alle attività indicate nel Capitolato Speciale.</p> <p>Dovrà essere data evidenza delle soluzioni metodologiche, organizzative e informatiche adottate e dei tempi e costi impiegati (previsti e consuntivati) con evidenza delle ragioni di eventuali ritardi/anticipi e maggiori/minori spese per la realizzazione degli interventi.</p>	<p>Verranno valutati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la rispondenza dei servizi analoghi agli obiettivi della Stazione Appaltante; - il valore aggiunto maturato nel corso delle esperienze pregresse e best practice, metodologie e strumenti proposti dal Concorrente, già utilizzati nel corso di iniziative analoghe e la loro adeguatezza e potenziale replicabilità nell'eventuale avverarsi di criticità e problematiche similari 	12
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA		58
B.1	Qualità dell'esecuzione del servizio		41
B.1.1	<i>Efficacia della metodologia operativa e modalità di espletamento del servizio di Project Management come descritti nel Capitolato Speciale</i>		25
B.1.1-a	Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche/criticità principali e della relativa metodologia di approccio in considerazione della complessità dell'intervento (particolarità della soluzione progettuale, impatto ambientale, interferenze e interfacce, soggetti coinvolti)	Saranno valutate positivamente le relazioni che accompagnino la descrizione con la proposta di soluzioni per la riduzione dei rischi connessi alle attività e la gestione degli aspetti maggiormente critici	4
B.1.1-b	Soluzioni organizzative proposte per il continuo e costante coordinamento, monitoraggio e controllo di ciascuna fase dell'intervento e delle relative attività, oltreché il regolare transito da una fase all'altra, e il coordinamento e il monitoraggio dei processi in capo ai soggetti di volta in volta coinvolti	<p>Saranno valutati positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i processi che prevedano la prevenzione e la corretta gestione dei rischi al fine di garantire il rispetto di tempi e costi delle diverse fasi dell'intervento; - la descrizione della pianificazione delle attività e degli strumenti utilizzati per il monitoraggio dei processi; - la flessibilità del servizio proposto al fine di garantire l'adattamento del servizio per fronteggiare situazioni o eventi imprevisi o particolari criticità. 	4

CRITERIO DI VALUTAZIONE		CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI MAX
DESCRIZIONE			
B.1.1-c	Metodologie, strumenti e processi per il coordinamento con l'ufficio del RUP e suoi delegati nonché il trasferimento da e per lo stesso di tutte le informazioni, aggiornamenti e documentazione (e.g.: reportistica, tecnica, amministrativa, legale)	Saranno valutati positivamente i processi che prevedano costanza, affidabilità e immediatezza nel transito delle informazioni nelle forme adeguate al canale di comunicazione, i tempi e le modalità delle riunioni di coordinamento, aggiornamento in ciascuna fase (progettazione ed esecuzione) in considerazione anche della gestione delle informazioni da ottenere dai soggetti coinvolti (e.g.: progettisti, Appaltatori, DL, CSE)	4
B.1.1-d	<u>Fase di progettazione</u> : metodologia, strumenti e processi per la supervisione e il coordinamento della redazione di progettazione definitiva ed esecutiva realizzate dai diversi soggetti (in considerazione dell'individuazione degli impianti "infungibili") e dell'iter autorizzativo e approvativo	Verranno valutati positivamente i processi che garantiscano il rispetto e l'aderenza del progetto alle esigenze e agli obiettivi della Stazione Appaltante in termini di tempi e costi oltretutto il rispetto della normativa e delle prescrizioni degli Enti interessati, il soddisfacimento dei requisiti confermati dalla Committenza, la corretta integrazione tra le diverse discipline e il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nel corso della fase della progettazione (e.g.: progettisti, soggetto verificatore, Enti terzi)	4
B.1.1-e	<u>Fase di esecuzione</u> : metodologia, strumenti e processi per la supervisione e il coordinamento dell'esecuzione del Contratto da parte degli Appaltatori e il coordinamento dei diversi soggetti (in considerazione dell'individuazione degli impianti "infungibili")	Verranno valutati positivamente i processi che garantiscano l'aderenza e il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi contrattuali, il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti a diverso titolo (e.g.: DL, CSE, esecutore, collaudatori)	4
B.1.1-f	<u>Comunicazione</u> : Supporto alla Stazione Appaltante nella gestione del rapporto con i media e gli stakeholders	Verranno valutate positivamente le proposte che prevedano anche il supporto alla Stazione Appaltante nelle attività di gestione delle comunicazioni e delle relazioni pubbliche con i media, con gli enti coinvolti e con la popolazione direttamente interessata dal progetto. In particolare, sarà valutata una proposta di Piano della Comunicazione indicante, al minimo: - la strategia per la gestione dei media; - la metodologia per la gestione dei rapporti con gli stakeholders.	5
B.1.2	<i>Efficacia della metodologia operativa e modalità di espletamento del servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione</i>		16

CRITERIO DI VALUTAZIONE		CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI MAX
DESCRIZIONE			
B.1.2-a	Metodologie, strumenti e processi per il monitoraggio dell'esecuzione delle opere, il monitoraggio tecnico e contabile dell'avanzamento fisico delle lavorazioni e la loro aderenza al progetto esecutivo e il controllo della qualità di forniture e materiali	Verranno valutate positivamente le proposte che garantiscano un'ottimale gestione del cantiere, prevenzione ed eventuale risoluzione di criticità tecniche, gestionali e logistiche che dovessero emergere, al fine di monitorare e rispettare gli standard di qualità oltreché dei tempi e dei costi previsti	4
B.1.2-b	Coordinamento tra le attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione: dovranno essere indicate le misure adottate per l'integrazione dei processi, l'allineamento delle procedure e delle attività di cantiere relative ai due ruoli	Verranno valutate positivamente le proposte che garantiscano l'ottimale integrazione e svolgimento delle relative prestazioni al fine di garantire il regolare avanzamento delle attività in cantiere nel rispetto degli standard di sicurezza e qualità	4
B.1.2-c	Metodologie, strumenti e processi per la raccolta, gestione e conservazione documentale funzionale alla predisposizione di report di avanzamento per la Committenza	Verranno valutate positivamente le proposte che prevedano strumenti integrati, che garantiscano aggiornamenti e disponibilità delle informazioni in tempo reale e consentano l'aggregazione delle informazioni utili alla predisposizione di report periodici da trasmettere alla Committenza secondo necessità	4
B.1.2-d	Metodologie, strumenti e processi per la comunicazione tra la Direzione Lavori e Appaltatori, nonché il coordinamento dei diversi soggetti (in considerazione dell'individuazione degli impianti "infungibili")	Saranno valutate positivamente le proposte che agevolino l'impostazione e mantenimento di un rapporto costruttivo, costante e immediata condivisione delle informazioni, pianificazione strutturata di attività in cantiere e riunioni di coordinamento e aggiornamento al fine di rispettare i tempi e i costi previsti, gestire criticità che dovessero emergere nonché di prevenire eventuali contenziosi	4
B.2	Gruppo di lavoro		17
B.2.1	Organigramma e CV		10
B.2.1-a	Adeguatezza della struttura organizzativa e dell'organigramma proposto in relazione allo schema di funzionamento dei gruppi di PMO, DL e CSE e le relazioni tra loro e nei confronti della Committenza e dei soggetti esterni	Verranno valutate positivamente i gruppi di lavoro che garantiscano una chiara governance dei processi e delle relazioni tra i soggetti responsabili di ciascuna fase e nei confronti dell'Ufficio del RUP.	5

CRITERIO DI VALUTAZIONE		CRITERIO MOTIVAZIONALE	PUNTI MAX
DESCRIZIONE			
B.2.1-b	Adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle competenze e principali esperienze analoghe all'oggetto del presente affidamento delle figure chiave di cui al Capitolato Speciale	Verranno valutati positivamente: <ul style="list-style-type: none"> - i profili che abbiano ricoperto negli ultimi 5 anni ruoli simili a quelli per cui sono presentati su progetti analoghi a quello oggetto del presente affidamento; - i profili che siano in possesso di certificazioni di Project Management; - profili aggiuntivi rispetto ai ruoli chiave indicati nel Capitolato Speciale. 	5
B.2.2	Modalità di coordinamento e integrazione tra le attività		7
B.2.2-a	Disponibilità, distribuzione, impegno e presenza delle risorse per ciascuna fase dell'intervento (deployment)	Verranno valutate positivamente le proposte che garantiscano adeguata copertura e disponibilità delle risorse con le opportune competenze in corrispondenza di ciascuna fase/attività del cronoprogramma	4
B.2.2-b	Metodologie, strumenti e processi per il coordinamento dei gruppi di lavoro riferiti alle prestazioni richieste (PMO, DL, CSE)	Verranno valutate positivamente le proposte che garantiscano perfetti coordinamento e integrazione tra le attività di ciascun servizio	3

16.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per i suddetti elementi di valutazione di cui al **punto 16.1** – criterio A e criterio B, con rispettivi sub-criteri di natura qualitativa, il coefficiente da moltiplicare per il peso del criterio sarà determinato attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59
Inadeguato	Da 0 a 0,19

Al fine di essere ammessi all'apertura dell'offerta economica i concorrenti dovranno aver conseguito un punteggio complessivo non inferiore a 50.

Non è prevista riparametrazione.

16.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato come segue:

Formula "bilineare"

$$C_i \quad (\text{per } A_i \leq A \text{ soglia}) \quad = \quad X (A_i / A \text{ soglia})$$

$$C_i \quad (\text{per } A_i > A \text{ soglia}) \quad = \quad X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$A \text{ soglia}$ = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

$A \text{ max.}$ = valore del ribasso più conveniente

Al concorrente che avrà presentato la miglior offerta economica sarà attribuito il massimo punteggio; agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla formula di cui sopra. Il massimo punteggio sarà attribuito anche in caso di unico concorrente.

16.4. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A - VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo nel giorno e ora stabiliti dal bando di gara.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti avverrà per le successive sedute pubbliche.

Nel giorno fissato per la prima seduta pubblica il R.U.P., sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della stessa e disporrà le ammissioni e le esclusioni dalla procedura di gara, dando mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per le relative comunicazioni e per gli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice. Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati)

Sono esclusi dalla gara i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili, consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti all'offerta.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del Codice e dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.216 del 08/10/2020, ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e potrà fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

38

19. APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa si procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste telematiche concernenti le offerte tecniche ed alla verifica della completezza del contenuto.

Mediante accesso dedicato al portale telematico di gestione della gara, la Commissione giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle offertetecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **punto 16**.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico

finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al **punto 21**.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo **punto 20**.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP e alla Stazione Unica Appaltante **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

39

In tali casi la Stazione Unica Appaltante procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il

riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **punto 21**.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al **punto 20**, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1 richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.
- 2 richiedere, - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3 verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

40

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a)

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni **(stand-still)** dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'Affidatario. Il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa elettronica a cura dell'Ufficiale rogante.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di dare avvio all'esecuzione dei servizi in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del Contratto, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del Codice.

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice a copertura di errori od omissioni nello svolgimento dell'attività oggetto del presente appalto secondo le indicazioni riportate all'art.18 dello Schema di Contratto allegato al bando.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrante, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Parimenti la Stazione Appaltante si riserva sin d'ora motivatamente, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle somme secondo quanto disposto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario.

La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata in applicazione di quanto disposto, a seconda della fattispecie verificatasi, dagli artt. 108 e 109 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. e comunque ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di aggiudicare la procedura anche in presenza di una sola offerta valida.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessantagiorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione sarà indicato nel bando di gara. La Stazione Appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA DI APPALTO

I dati raccolti, secondo il Regolamento U.E. n. 679/2016, saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010/557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata(PEC): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto, inoltre, di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Gara regolata dal presente disciplinare di gara, nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016.

§§§